

TUTTO SULLE BARRIERE

Di bene in meglio. E lo sportello Info.B.a. cede il passo alla cooperativa Habilis. Figli entrambi del Comitato provinciale bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche, ha avuto una vita breve ma intensa il primo e vivrà a lungo il secondo soprattutto se sarà sostenuto a dovere.

Cooperativa Habilis

Ha sede legale a Bergamo e sede operativa a Seriate. Opera affinché gli interventi di integrazione e trasformazione degli edifici e degli spazi urbani rispondano a bisogni e criteri di accessibilità, fruibilità, comfort, sicurezza e bellezza. In questa prospettiva, coinvolgendo attivamente i destinatari finali, Habilis ricerca la compatibilità tra le diverse esigenze dell'utenza reale, in particolare quella "debole" considerata nella sua complessità. Offre servizi qualificati di consulenza tecnica sugli aspetti normativi, edilizi, urbanistici e fisiatrici; di progettazione d'interni, architettonica e urbana; di formazione di base e professionale (studi e ricerche, pubblicazioni, seminari e convegni).

Habilis è una cooperativa che intende favorire l'integrazione sociale di chi, trovandosi in condizione di disabilità momentanea o permanente, vive situazioni di handicap determinate dall'inadeguatezza dello spazio costruito rispetto alle proprie capacità fisiche, sensoriali e psichiche.

Gli esperti di Habilis

Attualmente sono sette. Francesco Agliardi, architetto (abilitazioni: piani di sicurezza e sistema qualità norma UNI EN ISO 9001/94); Concetta Coco, architetto (responsabile per la sicurezza per la cooperativa "L'impronta di Seriate"); Nicola Eynard, architetto; Vincenzo Ursino, architetto (abilitazioni: coordinamento piani di sicurezza, esperto in materia di tutela ambientale); Antonella

Terzi, terapeuta della riabilitazione; Barbara Carsana, avvocato; Rocco Artifoni, promotore e fondatore del Comitato citato in apertura.

Il sito www.habilis.coop

È stato creato dalla cooperativa Habilis per consentire a tutti i cittadini di consultarlo senza discriminazioni per le condizioni di abilità. Per garantire l'accessibilità non è stato creato un sito pa-



rallelo specifico per chi ha problemi sensoriali o motori, ma attraverso accorgimenti tecnici è stato reso disponibile a tutti il medesimo sito. L'obiettivo prioritario è cercare di realizzare siti web, anche complessi, integrando estetica ed accessibilità.

La mappa del sito è nutrita. Si possono vedere i numerosi progetti a cui gli esperti hanno lavorato, le consulenze offerte per la realizzazione di opere pubbliche, i piani per l'eliminazione di barriere architettoniche, la realizzazione di alcune opere private. Si possono rilevare concorsi di architettura, consulenze tecniche, convegni e corsi nonché laboratori. Prendere visione di libri e pubblicazioni e approfondire molti argomenti ovviamente legati al tema delle barriere.

Gli esperti sono molto competenti e molto disponibili. Offrono consulenza a pagamento per gli enti locali e pubblici e gratuitamente per le famiglie con presenza di persone disabili.

Osservando quanto accade ancora oggi in questo campo, siamo certi che la cooperativa Habilis a-

vrà molto lavoro da svolgere. Infatti, anche se a Bergamo si è diffusa una sensibilità sempre maggiore da parte delle istituzioni nei confronti di queste tematiche, il Comitato per l'abolizione delle barriere architettoniche è ancora costretto a intervenire per denunciare inadempienze. Eppure il gruppo di esperti citato prima è disponibile a suggerire le soluzioni che possono rendere la città a misura di tutti e permettere a tutti di esercitare il diritto alla mobilità sancito da numerose leggi.

Volete un esempio della discrepanza fra leggi e loro applicazione? Eccolo: la Legge 5 febbraio 1992 n. 104 (Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate) al comma 7 dell'articolo 24 cita *"Tutte le opere realizzate negli edifici pubblici e privati aperti al pubblico in difformità alle disposizioni vigenti in materia di accessibilità e di eliminazione delle barriere architettoniche, nelle quali le difformità siano tali da rendere impossibile l'utilizzazione dell'opera da parte delle persone handicappate, sono dichiarate ina-*

bitabili e inagibili". Quindi, dichiarate inagibili, non inaugarabili! Ebbene, a Grumello del Monte il 1° maggio 2004 alla presenza dell'Onorevole Calderoli è stata inaugurata Piazza Camozzi. Alla cerimonia erano presenti le autorità per festeggiare e il Comitato per denunciare la mancanza di un ascensore o di una rampa per collegare il parcheggio e la piazza, di corrimani lungo le rampe delle scale, di servoscala per raggiungere i servizi igienici, di bagni accessibili nei chioschi bar e presso l'edicola, di protezione dagli agenti atmosferici lungo gli scivoli costruiti con eccessiva pendenza. Per denunciare la presenza di soglie di accesso non regolamentari, attraversamenti pedonali pericolosi e marciapiedi sprovvisti di scivoli. Siamo in attesa che la Magistratura faccia il suo dovere, che tutti facciano il proprio dovere: quello citato è solo un fatto locale ma si sa bene che tutto il mondo è paese anche in materia di barriere architettoniche.

Se questo articolo stimola la vostra coscienza e se volete essere cittadini attivi, appuntate i recapiti che seguono e... usateli.

Per consulenze

Cooperativa Habilis Via Dante, 54
24068 Seriate (Bg)
Tel e fax 035/303182
info@habilis.coop
www.habilis.coop

Per tutto il resto

Comitato bergamasco per l'abolizione delle barriere architettoniche c/o Uildm
Via Leonardo da Vinci, 9
24123 Bergamo
Tel e Fax 035/343315
info@diversabile.it
www.diversabile.it

